



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 21 del 16.06.20

OGGETTO: Approvazione modifiche al vigente Statuto Comunale.

L'anno DUEMILAVENTI, questo giorno SEDICI del mese di GIUGNO alle ore 11:00 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

| N. | Cognome e Nome | | Presenti | Assenti |
|----|---------------------------|-------------|----------|---------|
| 1 | IARIA TOMMASO | Sindaco | x | |
| 2 | MANTI LEONARDO FILIPPO | consigliere | x | x |
| 3 | CARMELO MESIANO | consigliere | x | |
| 4 | PONTARI MARIA GIUSEPPINA | consigliere | x | |
| 5 | NUCERA CAROLINA VALENTINA | consigliere | x | |
| 6 | CLEMENSI PIETRO | consigliere | x | |
| 7 | ERRANTE RAFFAELLA | consigliere | x | |
| 8 | MORABITO GIACOMO | consigliere | x | |
| 9 | NUCERA CATERINA | consigliere | x | |
| 10 | PAINO DOMENICO | consigliere | x | |
| 11 | IOFRIDA CARMELINA | consigliere | x | |
| 12 | SCARAMOZZINO ANTONINA | consigliere | x | |
| 13 | NUCERA MARIA | consigliere | | x |

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile resi dal competente Responsabile di Area.

Chiede ed ottiene la parola il SINDACO il quale condanna fermamente l'atto di aggressione accorso qualche giorno addietro al figlio del Vice-Sindaco, dice di essere stato colpito dalla vicenda anche per il legame affettivo oltrechè politico che lo lega al Vice-Sindaco; esprime solidarietà al giovane Francesco e ritiene di interpretare un sentimento comune a tutta la cittadinanza.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **PAINO** il quale dichiara che il gruppo di minoranza si associa alla manifestazione di solidarietà espressa nei confronti del figlio del Vice-Sindaco e si augura che nel futuro simili episodi non accadano più; Ringrazia le forze dell'ordine per il loro operato e ritiene che tutte le famiglie coinvolte in questa triste vicenda vadano sostenute in quanto, in forme diverse, hanno vissuto un momento drammatico. Ritiene che sia necessario dare un esempio alle nuove generazioni atteso che il lockdown ha avuto come effetto quello di far chiudere in se stesse molte persone e, pertanto, bisogna stare vicini ai familiari il più possibile.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore **NUCERA CAROLINA** la quale nel condividere le parole del Sindaco e del consigliere Paino, esprime vicinanza alle famiglie dei giovani coinvolti. Ritiene che si debbano fornire stimoli diversi alle giovani generazioni; dà lettura dell'intervento che deposita agli atti e che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **IOFRIDA** la quale chiede se questa proposta è stata condivisa con le Associazioni e con le parti sociali o se si è trattato di una scelta "personale" legata al ruolo istituzionale dell'assessore proponente.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore **NUCERA** la quale replica che per il suo ruolo istituzionale ha proposto questa modifica e precisa che pur non essendoci stati tavoli tecnici con le associazioni e le parti sociali, comunque, c'è stata una condivisione informale con le associazioni linguistiche. Rammenta di aver avanzato questa proposta di modifica nel 2019, e che oggi la stessa si è perfezionata ad esito di una sollecitazione fatta per le vie brevi;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **IOFRIDA** la quale preannuncia il voto contrario del gruppo di minoranza non per mancata condivisione del contenuto della modifica ma in quanto, trattandosi di Statuto comunale, avrebbero voluto essere coinvolti attraverso un tavolo tecnico di confronto con la maggioranza e con le Associazioni di categoria.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale **PAINO** il quale dichiara di non voler entrare nel merito della bontà della proposta ma asserisce di non condividere il metodo di presentazione della proposta stessa in quanto la scelta di ricorrere ad una proposta di Giunta non è la migliore; ribadisce che il gruppo di minoranza vorrebbe essere coinvolto nelle modifiche future attraverso lo strumento delle commissioni.

Alle ore 14:12 esce il Consigliere Comunale IOFRIDA.

Chiede ed ottiene la parola il **SINDACO** il quale replica che la maggioranza, nel momento in cui ha dovuto esprimere il voto sulla mozione relativa al nesocomio di Melito di Poto Salvo non ha adottato la stessa linea tenuta ora dalla minoranza, nonostante non vi siano stati tavoli tecnici convocati per elaborare la mozione presentata dalla minoranza. Ritiene che quanto affermato in merito alla condivisione della mozione ed alla decisione di esprimere, comunque, un voto contrario sia in contrasto con quanto è stato asserito in precedenza sulla necessità di collaborazione tra maggioranza e minoranza. Ritiene che l'assessore Nucera abbia fatto un lavoro serio, con impegno costante, confrontandosi con le associazioni e sottolinea che l'adozione di una proposta mediante deliberazione di Giunta Comunale è legittima in quanto prevista dallo stesso Statuto comunale. Il dovere di Carolina era quello di presentare al Consiglio la proposta che ha ritenuto valida. La minoranza sfugge alle proprie responsabilità: questo è un modo di fare politica che non condivide, in quanto un consigliere comunale è tenuto ad entrare nel merito delle proposte. Invita i Consiglieri di minoranza a riflettere e, qualora ritenessero la proposta condivisibile, a votare a favore;

Il Consigliere Comunale IOFRIDA rientra alle ore 14:16

Il Presidente non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti:11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 8; Contrari: 3 (Paino, Scaramozzino e Iofrida)

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 09.10.14 n. 35 è stato approvato il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 83 del succitato Statuto Comunale dispone, al comma 1, che le modifiche dello Statuto medesimo avvengono su proposta della Giunta Comunale o di 2/3 dei Consiglieri Comunali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 11.06.20, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Proposta al Consiglio Comunale di modifica dello Statuto Comunale*";

RITENUTO la suddetta proposta meritevole di accoglimento e, pertanto, ritenuto di apportare al vigente Statuto Comunale le seguenti variazioni:

a) **Modificare** l'art. 2 del vigente Statuto comunale, rubricato "finalità", sostituendo il comma 4 con la seguente dicitura: "*Il Comune di Condofuri, Comune a forte presenza Greca di Calabria, considera tale etnia come suo patrimonio storico, linguistico, archeologico, culturale, irrinunciabile*";

b) **Aggiungere** all'art. 2 i seguenti commi:

"4 bis. Il Comune promuove il recupero, la tutela e la promozione del patrimonio storico, etnico, linguistico, artistico, archeologico, culturale, con particolare riferimento alla salvaguardia ed alla valorizzazione della storia, della lingua e delle tradizioni Greche. In armonia con il dettato costituzionale e con i principi enunciati dalla legge 482 del 15.12.1999, valorizza le proprie origini culturali e la lingua greca del proprio territorio alla quale riconosce pari dignità attribuendo valore all'istituto Ellenofono e privilegiando i rapporti culturali con la Grecia.

4 ter. Il Comune promuove, in particolare, ogni iniziativa volta a salvaguardare l'uso della lingua Greca di Calabria. Possono essere bilingui la carta intestata del Comune, i timbri degli uffici comunali.

4 Quater. Nel territorio del Comune la toponomastica in lingua Greca di Calabria è equiparata alla toponomastica in lingua italiana e il Comune ne favorisce l'uso contestuale nella segnaletica.

4 quinquies. Il Comune promuove nelle scuole dell'infanzia, primarie e nel primo ciclo di istruzione il pieno sviluppo delle capacità espressive nella lingua Greca di Calabria".

c) **Modificare** il comma 5 sostituendo la vigente dicitura con la seguente:

"5. A tal fine promuove studi e ricerche in collaborazione con associazioni ed istituzioni per la valorizzazione e la tutela della Comunità Greca, della sua lingua e delle sue tradizioni. Assume queste ultime come elemento fondamentale per attività culturali e sociali e per lo sviluppo del turismo stimolando interventi privati e pubblici al fine di impedire la diaspora e **favorirne la diffusione e la promozione ad ampio raggio. Incoraggia** la costituzione dell'Associazione dei Comuni **dell'area a forte identità Greca di Calabria** per favorire anche la collaborazione ed il coordinamento con i comuni limitrofi, la Regione, la Provincia, la Comunità Montana, le istituzioni scolastiche, culturali ed economiche".

RICHIAMATO l'art. 6 del D.lgs. 267/00 il quale al comma 4 dispone che : "*Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.*

RICHIAMATO, il parere del Dipartimento degli Affari Interni e territoriali del 16.01.13 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche Statuto Comunale. Computo quorum", nel quale, con riferimento al criterio da adottare qualora il computo dei due terzi dei consiglieri, richiesto per l'approvazione delle norme statutarie, assommi ad una cifra decimale, che, si conferma che qualora l'ente, nella propria autonomia normativa non abbia fornito indicazioni in merito alla regola da applicarsi in tutti i casi in cui il computo dei consiglieri necessario a vari fini assommi ad una cifra decimale, debba trovare applicazione il criterio dell'arrotondamento aritmetico che ha, di per sé, carattere oggettivo e risulta indicato in varie norme di diritto positivo, come ad esempio, l'art. 47, comma 1, del dlgs n. 267/2000.che

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il TUEL;

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

DELIBERA

1) **DI PRENDERE ATTO** che in prima votazione la proposta di deliberazione non ha ricevuto il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri Comunali assegnati all'Ente (pari a n. 9 voti favorevoli, ad esito di

arrotondamento aritmetico, a fronte di n. 8 voti favorevoli) e, per l'effetto **DI NON APPORTARE** al vigente Statuto Comunale le seguenti variazioni:

a) **“Modificare** l'art. 2 del vigente Statuto comunale, rubricato “finalità”, sostituendo il comma 4 con la seguente dicitura: *“Il Comune di Condofuri, Comune a forte presenza Greca di Calabria, considera tale etnia come suo patrimonio storico, linguistico, archeologico, culturale, irrinunciabile”*;

b) **Aggiungere** all'art. 2 i seguenti commi:

“4 bis. Il Comune promuove il recupero, la tutela e la promozione del patrimonio storico, etnico, linguistico, artistico, archeologico, culturale, con particolare riferimento alla salvaguardia ed alla valorizzazione della storia, della lingua e delle tradizioni Greche. In armonia con il dettato costituzionale e con i principi enunciati dalla legge 482 del 15.12.1999, valorizza le proprie origini culturali e la lingua greca del proprio territorio alla quale riconosce pari dignità attribuendo valore all'istituto Ellenofono e privilegiando i rapporti culturali con la Grecia.

4 ter. Il Comune promuove, in particolare, ogni iniziativa volta a salvaguardare l'uso della lingua Greca di Calabria. Possono essere bilingui la carta intestata del Comune, i timbri degli uffici comunali.

5 Quater. Nel territorio del Comune la toponomastica in lingua Greca di Calabria è equiparata alla toponomastica in lingua italiana e il Comune ne favorisce l'uso contestuale nella segnaletica.

4 quinquies. Il Comune promuove nelle scuole dell'infanzia, primarie e nel primo ciclo di istruzione il pieno sviluppo delle capacità espressive nella lingua Greca di Calabria”.

c) **Modificare** il comma 5 sostituendo la vigente dicitura con la seguente:

“5. A tal fine promuove studi e ricerche in collaborazione con associazioni ed istituzioni per la valorizzazione e la tutela della Comunità Greca, della sua lingua e delle sue tradizioni. Assume queste ultime come elemento fondamentale per attività culturali e sociali e per lo sviluppo del turismo stimolando interventi privati e pubblici al fine di impedire la diaspora e **favorirne la diffusione e la promozione ad ampio raggio. Incoraggia** la costituzione dell'Associazione dei Comuni **dell'area a forte identità Greca di Calabria** per favorire anche la collaborazione ed il coordinamento con i comuni limitrofi, la Regione, la Provincia, la Comunità Montana, le istituzioni scolastiche, culturali ed economiche”.



Comune di Condofuri

Città Metropolitana di Reggio Calabria

OGGETTO: Proposta di modifica ed integrazione dello Statuto Comunale finalizzata a rafforzare l'identità linguistica minoritaria e la consapevolezza del patrimonio culturale di cui il Comune dispone e che merita di essere tutelato e promosso avendo riguardo, in particolare, alla salvaguardia e valorizzazione della Lingua e della Cultura Greca di Calabria ed all'uso della lingua Greca di Calabria (Nota prot.n. 7472 del 04-07-2019)

In merito alla proposta di cui sopra, si rappresenta quanto segue.

Il comune di Condofuri, con il suo "centro storico minore" Gallicianò, è culla secolare della minoranza linguistica ellenofona di Calabria. Custodisce, infatti, immutate le tracce della sua antica origine magno-greca e ha assunto per molti secoli il ruolo di vera e propria isola e roccaforte culturale. I linguisti spiegano che questa lingua è il frutto di un incontro, risalente all'VIII secolo A.C., fra le popolazioni locali della Calabria e i coloni greci; uno scambio di ricchezze, arte, commerci e letteratura. Il greco di Calabria è, pertanto, lo strumento linguistico, simbolo di identificazione e rilancio di una cultura. E' una storia di legami, di terre arse e rosse e di cordoni ombelicali mai spezzati. Le radici della nostra cultura sono forse il primo esempio della ricerca appassionata scaturita dall'interno della Comunità che caparbiamente non accetta di perire.

La tradizione linguistica greca è stata volutamente interrotta dalle vecchie generazioni per consentire alle nuove di adattarsi al contesto sociale moderno, ma le "parole sono pietre", anche in senso letterale, dure a disgregarsi e a morire, e quindi in grado di arrivare fino a noi così come gli atteggiamenti, i modi di fare e di essere.

La grecità contemporanea registra da tempo un felice risveglio, sia linguistico che di coscienza; negli ultimi decenni si è formata la coscienza di "essere greci" e di dover conservare i valori linguistici e culturali che tale "condizione" richiede.

La Regione Calabria, al fine di tutelare e valorizzare le lingue minoritarie, in attuazione dell'art. 56 dello statuto regionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge n. 482 del 1999, con la legge n. 15 del 2003, tutela le parlate delle popolazioni alloglotte promuovendone la valorizzazione e la divulgazione. Tutelare e valorizzare tali realtà è possibile grazie alla consapevolezza che l'originale e unico patrimonio costituito dalle specificità etno-antropologiche, linguistiche, culturali e storiche delle comunità minoritarie rappresenta un potenziale strumento per un'azione territoriale aperta all'attenzione nazionale ed europea.

Nello Statuto Comunale si riconosce la forte presenza greca nel territorio e si considera tale etnia come patrimonio storico, culturale ed archeologico irrinunciabile.

Le finalità della proposta in oggetto, puntano a continuare sulla strada già tracciata, per esaltare l'identità culturale del territorio, mantenere viva e rafforzare la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità linguistica minoritaria e garantire la riappropriazione del codice linguistico utilizzato dalle precedenti generazioni, consolidando il senso di appartenenza alla propria comunità.

La Giunta Comunale, con deliberazione n°43 dell' 11-06-2020, propone, su iniziativa dell'assessore Carolina Valentina Nucera, con delega alle Minoranze Linguistiche, di modificare ed integrare il vigente Statuto Comunale, avendo riguardo, in particolare, alla salvaguardia e valorizzazione della Lingua e della Cultura Greca di Calabria ed all'uso della lingua Greca di Calabria, al fine di arricchire i principi fondanti dello stesso, con azioni che rimandino alle radici Greche della Comunità di Condofuri.

Per tutte le ragioni indicate in narrativa, si sottopone la seguente proposta all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione:

a) **Modificare** l'art. 2 del vigente Statuto Comunale, rubricato "finalità", sostituendo il comma 4 con la seguente dicitura "*Il Comune di Condofuri, Comune a forte presenza **Greca di Calabria**, considera tale etnia come suo patrimonio **storico, linguistico, archeologico, culturale, irrinunciabile***";

b) **Aggiungere** all'art. 2 i seguenti commi:

" 4 bis. Il Comune promuove il recupero, la tutela e la promozione del patrimonio storico, etnico, linguistico, artistico, archeologico, culturale, con particolare riferimento alla salvaguardia ed alla valorizzazione della storia, della lingua e delle tradizioni Greche. In armonia con il dettato costituzionale e con i principi enunciati dalla legge 482 del 15.12.1999, valorizza le proprie origini culturali e la lingua greca del proprio territorio alla quale riconosce pari dignità attribuendo valore all'istituto Ellenofono e privilegiando i rapporti culturali con la Grecia.

4 ter. Il Comune promuove, in particolare, ogni iniziativa volta a salvaguardare l'uso della lingua Greca di Calabria. Possono essere bilingui la carta intestata del Comune, i timbri degli uffici comunali.

4 Quater. Nel territorio del Comune la toponomastica in lingua Greca di Calabria è equiparata alla toponomastica in lingua italiana e il Comune ne favorisce l'uso contestuale nella segnaletica.

4 Quinquies. Il comune promuove nelle scuole dell'infanzia, primarie e nel primo ciclo di istruzione il pieno sviluppo delle capacità espressive nella lingua Greca di Calabria.”

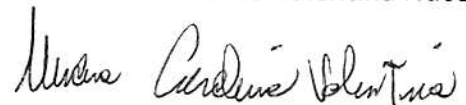
c) **Modificare** il comma 5 sostituendo la Vigente dicitura con la seguente:

“ 5. A tal fine promuove studi e ricerche in collaborazione con associazioni ed istituzioni per la valorizzazione e la tutela della Comunità Greca, della sua lingua e delle sue tradizioni. Assume queste ultime come elemento fondamentale per attività culturali e sociali e per lo sviluppo del turismo stimolando interventi privati e pubblici al fine di impedire la diaspora **e favorirne la diffusione e la promozione ad ampio raggio. Incoraggia** la costituzione dell'Associazione dei Comuni **dell'area a forte identità Greca di Calabria** per favorire anche la collaborazione ed il coordinamento con i comuni limitrofi, la Regione, la Provincia, la Comunità Montana, le istituzioni scolastiche, culturali ed economiche.

Condofuri, 16-06-2020

Firma

Assessore Carolina Valentina Nucera



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Pietro Clemensi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Manuela Falduto

| | |
|--|---|
| PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to Dott.ssa Caterina Attinà | PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile |
|--|---|

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 24.07.2020 per rimanervi trenta giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 24.07.2020

L'addetto alla Pubblicazione
F.to Ranno

L' addetto alla pubblicazione

Data

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto

